



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale

IL DIRIGENTE

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*”;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- VISTO** in particolare, il comma 2 dell'articolo 32, del predetto decreto ai sensi del quale “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”, registrato alla Corte dei conti il 1 ottobre 2021 – Ufficio controllo atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole, reg. n. 880, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 260 del 30 ottobre 2021;
- VISTO** il decreto ministeriale in data 14 gennaio 2020, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” del Ministero dello sviluppo economico, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 61 del 9 marzo 2020;
- CONSIDERATO** che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149 all'articolo 15, comma 2, prevede che le strutture organizzative operative alla data di entrata in vigore del citato decreto sono fatte salve fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi agli uffici oggetto di modifiche ai sensi del medesimo decreto;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VISTO** i nuovi regolamenti (UE) pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Unione europea del 11 novembre 2021 che fissano le nuove soglie comunitarie a partire dall'1 gennaio 2022 per il biennio 2022-2023; nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle Amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali la soglia è pari ad euro 140.000,00;



- VISTO** il comma 1, dell'articolo 36, del predetto decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce le modalità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del sopraccitato decreto;
- VISTO** altresì, il comma 6 del prefato articolo 36 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** l'art. 1 comma 2, lettera a) della legge 11 settembre 2020 n. 120 così come modificato dall'art. 51 comma 2.1 del decreto legge n. 77/2021 che consente il ricorso *“all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli artt. 17, 68 e 69;
- VISTO** il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022, redatto da AGID, ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2020;
- VISTA** la determina prot. 103 del 10 febbraio 2021 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, trasmessa tra l'altro all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE a mezzo PEC con prot. 3931, del 10 febbraio 2021, che:
- 1) approva e adotta, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 il “Piano triennale ICT 2021-2023” del Ministero dello sviluppo economico, redatto dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD), individuato nel dirigente *pro tempore* della Divisione V “Sistemi Informativi, trasformazione digitale. Formazione” della Direzione generale Risorse, Sistemi Informativi, Organizzazione e Bilancio (DGROSIB);
 - 2) dispone che lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi del Ministero dello sviluppo economico siano condotti secondo le indicazioni contenute nel “Piano triennale ICT 2021-2023” e che eventuali nuove o mutate esigenze devono trovare preventivo accoglimento nel medesimo;
 - 3) approva il “Piano biennale degli acquisti per gli anni 2021-2022”, redatto in qualità di centro di competenza del Ministero dal responsabile dei sistemi informativi, secondo i relativi compiti stabiliti ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e, in particolare, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1;
 - 4) procede alla rimodulazione delle somme relative ai programmi d'investimento nell'ambito del settore di spesa h) “digitalizzazione delle amministrazioni



statali”, precedentemente ripartite nella citata Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e formazione per gli anni 2019-2020”;

- 5) stabilisce che per ciascuna tipologia di procedimenti determinati dalle attività relative ai punti 1) e 3) è nominato un responsabile unico del procedimento (RUP) tra i dipendenti di ruolo, in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle linee guida dell’ANAC. In mancanza della precitata nomina è comunque individuato il dirigente della Divisione V della DGROSIB quale RUP per le medesime attività sopra citate e per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla medesima divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla legge n. 241/90;

- VISTO** il piano biennale degli acquisti 2021-2022 ultima versione, pubblicazione del 11/08/2021;
- CONSIDERATA** la necessità di installare presso le sedi del MISE di Roma n. 10 Totem a lettore ottico, compreso installazione e aggiornamento dell’applicativo Check&In sul Gestionale presenze con il controllo in tempo reale del Green Pass sul database Time@Work, per la verifica del Green Pass obbligatorio dal 15 febbraio per il personale over 50 anni che deve accedere negli Uffici della PA ai sensi del Decreto Legge n. 1 del 7 gennaio 2022;
- CONSIDERATO** altresì che il MISE, almeno in ordine alle sedi centrali in Roma, dispone del Sistema di rilevazione delle presenze e dei terminali lettori di badge presenze prodotti dalla Solari si è ritenuto opportuno interpellare per la presente fornitura le aziende Strategic Business Partner del produttore stesso;
- CONSIDERATO** che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto i beni in fornitura e pertanto, ai sensi dell’art. 1, comma 450, della richiamata Legge 296/2006, si procede all’acquisizione presente facendo ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- CONSIDERATO** altresì, per le motivazioni citate nel precedente paragrafo, di non dover acquisire l’autorizzazione motivata dell’organo di vertice amministrativo né dover trasmettere il presente provvedimento all’AGID e all’ANAC prevista ai sensi dell’art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;
- ATTESO CHE** l’ammontare complessivo della presente fornitura è stimato in euro 29.000,00, escluso IVA;
- RITENUTO** pertanto in conformità ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, e trasparenza di cui all’art. 30, comma 1 del citato D.lgs. 50/2016 e s.m.i., di procedere ad un affidamento diretto alla società ELTIME SRL che, all’esito di una informale consultazione delle condizioni di mercato, è risultata essere in grado di assicurare la fornitura de quo a condizioni economiche in linea con i prezzi praticati nel settore merceologico di riferimento;
- VERIFICATO** che la società ELTIME SRL è in possesso dei requisiti di regolarità contributiva e di idoneità professionale, attraverso l’acquisizione, rispettivamente, del DURC n. INPS_28152197 e del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
- DATO ATTO** che per l’importo stimato l’acquisto *de quo* non è stato inserito nel piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell’articolo 21 del decreto legislativo 50/2016;



VERIFICATA la disponibilità dei fondi sui competenti capitoli di Bilancio;
CONSIDERATO che si rende necessario individuare il Responsabile unico del procedimento;

D E T E R M I N A

la parte narrativa dell'atto costituisce presupposto per il presente dispositivo e le motivazioni sopra espresse si intendono riprodotte per formare parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;

di procedere all'acquisizione della fornitura in premessa, mediante trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato dall'art. 51 comma 2.1 del decreto legge n. 77/2021, con la società ELTIME SRL accreditata, iscritta al Bando/Categoria Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio (BENI), in possesso dei requisiti tecnico/economici esplicitati nella predetta iniziativa;

di stabilire il valore massimo presunto del presente affidamento in euro 29.000,00 (VENTINOVEMILA/00), al netto dell'IVA;

di nominare il Responsabile unico del procedimento l'ing. Aurelio La Corte;

di nominare il Direttore dell'esecuzione del contratto il sig. Claudio Biffi.

Roma,

IL DIRIGENTE
(Aurelio La Corte)